

	COMUNE DI CETO PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 20 DEL: 14.02.2023
---	---	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20 DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 14.02.2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER L'ANNO 2023 RELATIVA AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA LOCALITA' VALPAGHERA

L'anno **duemilaventitre** addi **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **19.30** nella sala delle adunanze, presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita sotto la presidenza del Vice Sindaco, Ing. Natale Gaudenzi, la Giunta Comunale, composta dai Signori:

LANZETTI MARINA	SINDACO	A
GAUDENZI NATALE	ASSESSORE – VICE SINDACO	P
PASINETTI ANDREA	ASSESSORE	P

Totale presenti **2**
 Totale assenti **1**

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, **Dott. Paolo Scelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vice Sindaco, **Ing. Natale Gaudenzi**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER L'ANNO 2023 RELATIVA AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA LOCALITA' VALPAGHERA

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 1, lett. f) e dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Visto l'art.53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n.388, nella parte in cui dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Siffatte deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. L'art.53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n.388 costituisce disposizione derogatrice rispetto al principio generale ex art. 3 Legge 27 luglio 2000 n. 212 (Statuto dei Diritti del Contribuente), secondo cui le norme fiscali non possono produrre effetti retroattivi.

Visto l'art. 172, comma 1, lettera C), del D.Lgs n. 267/2000, a mente del quale occorre allegare al Bilancio di Previsione, tra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate tariffe e aliquote d'imposta.

Chiarito che il Servizio Idrico Integrato è definibile come quel servizio pubblico costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Più precisamente, il gestore di tale servizio cura la gestione, nel proprio territorio di competenza:

- dell'acquedotto: ossia la captazione, l'adduzione e la distribuzione delle risorse idriche per le utenze domestiche, le utenze pubbliche (ospedali, caserme, scuole, stazioni ecc), le utenze commerciali (negozi, alberghi, ristoranti, uffici ecc), le utenze agricole, etc..
- della fognatura: ossia la raccolta e convogliamento delle acque reflue nella pubblica fognatura.
- della depurazione: ossia trattamento mediante impianti di depurazione delle acque reflue scaricate nella pubblica fognatura.

La tariffa del Servizio Idrico Integrato è disciplinata, nei suoi aspetti generali, all'art. 154 del D.Lgs 152/2006 (Norme in materia ambientale).

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 12/03/2001, avente ad oggetto: "Adeguamento tariffe acquedotto e depurazione", nella quale sono indicate le tariffe relative al servizio idrico integrato (Diritto fisso, acquedotto, fognatura e depurazione);
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 20/03/2006 (Allegato 2), avente per oggetto la disciplina tariffaria del Servizio Idrico Integrato ed in particolare l'adeguamento delle tariffe riguardanti l'acquedotto comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25/01/2016 (allegato C) con la quale sono state adeguate le tariffe del servizio idrico integrato limitatamente alla componente acquedotto (invariata dall'anno 2006).
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 27/01/2016 (allegato A) con la quale sono state adeguate le tariffe del servizio idrico integrato limitatamente alle componenti diritto fisso, fognatura e depurazione (invariate dall'anno 2001).

Dato Atto che:

- l'Amministrazione Comunale a decorrere dal mese di aprile 2017 ha sottoscritto, a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 06/04/2017, con la società Servizi Idrici Valle Camonica Srl una convenzione per il servizio pubblico di gestione tecnica del collettore fognario

che di conseguenza ha portato alla dismissione dell'impianto di depurazione comunale di Via Marcolini;

- che tale convenzione, indispensabile per una corretta gestione del servizio di depurazione, ha portato un aumento dei costi del servizio.

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 26/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le nuove tariffe relative al Servizio Idrico Integrato per l'anno 2022,
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 16/12/2021 con la quale sono state apportate modifiche al regolamento comunale dell'acquedotto.

Rilevato che la Legge 221/2015 ha novellato l'art. 147, comma 2, bis del D.Lgs 152/2006 introducendo una clausola di salvaguardia per alcune gestioni del servizio idrico nei Comuni montani, in presenza di determinati requisiti e previo accertamento degli stessi da parte dell'Ente di Governo territorialmente competente.

Considerato che:

- il Comune di Ceto intende continuare con la gestione diretta del servizio idrico integrato;
- l'Ufficio d'Ambito di Brescia con nota n. 4640/2021 del 25/08/2021 ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'accertamento dei requisiti per la prosecuzione della gestione autonoma da parte del Comune di Ceto;

Visto il dispositivo n. 28 in data 30/06/2022 dell'Ufficio d'Ambito di Brescia che dispone di accogliere, sotto condizione al termine dell'istruttoria, l'istanza del Comune di Ceto per la gestione autonoma del servizio idrico integrato.

Considerato che l'Ufficio d'Ambito di Brescia con medesimo dispositivo ha espresso giudizio favorevole in merito alla possibilità di mantenimento della gestione diretta del servizio idrico a condizione che entro il 30 settembre 2022, il Comune di Ceto, fornisca gli atti di impegno a definire ed attuare un programma di misure finalizzate a superare le criticità gestionali rilevate in ordine alla programmazione degli interventi, alla qualità tecnica e alla qualità contrattuale.

Considerato inoltre che per attuare le misure necessarie a superare tali criticità è necessario avviare alcune attività quali:

- doppia fatturazione annuale;
- attivazione e gestione numero verde Contact Center pronto intervento e commerciale;
- redazione bilancio del servizio (Unbundling).

Preso Atto pertanto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 27/07/2022 sono state determinate le tariffe per l'anno 2023 relative al Servizio Idrico Integrato relative al consumo dell'acqua;
- con deliberazione n. 12 del 02/02/2023 è stata approvata una convenzione con la Società Servizi Idrici Valle Camonica Srl di Breno per la gestione delle suddette attività previste dall'Ufficio d'Ambito a decorrere dall'annualità 2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 02/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il tariffario relativo agli oneri di allacciamento all'acquedotto, fognatura e prestazioni varie applicate dalla Società Servizi Idrici di Valle Camonica Srl.

Ritenuto necessario definire inoltre:

- 1) una tariffa per l'applicazione del consumo a forfait a causa dell'impossibilità di installare i contatori negli immobili situati nella località montana di Valpaghera che ammonta ad un consumo fisso di 70,00 mc annui;

- 2) relativamente al Campo Tres situato nella località montana di Valpaghera, per ogni utenza allacciata, anche se non utilizzata per uso abitativo verranno calcolati i 70 mc di consumo annuo.
- 3) Una dicitura da inserire in bolletta per avvisare gli intestatari delle utenze degli acquedotti rurali delle località Valpaghera, Gazzolo e Vignola che l'acqua non viene regolarmente controllata ed il reticolo idrico è sprovvisto di potabilizzatore e pertanto si consiglia la bollitura prima dell'utilizzo.

Acquisiti ed Allegati i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi entrambi dal Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di stabilire, con riferimento all'anno 2023, una tariffa per l'applicazione del consumo a forfait nella località montana di Valpaghera che ammonta ad un consumo fisso di 70,00 mc annui.
2. Di stabilire che relativamente al Campo Tres situato nella località montana di Valpaghera, per ogni utenza allacciata, anche se non utilizzata per uso abitativo verranno calcolati i 70 mc di consumo annuo.
3. Di inserire nella bollettazione delle utenze relative alle località Valpaghera, Gazzolo e Vignola una dicitura che consiglia la bollitura dell'acqua prima dell'utilizzo in quanto la stessa non viene regolarmente controllata ed il reticolo idrico è sprovvisto di potabilizzatore.
4. Di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CETO
PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER L'ANNO 2023 RELATIVA AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA LOCALITA' VALPAGHERA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 14.02.2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Lorenzo Gari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma I, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 14.02.2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Bazzoni Marco

Delibera di G.C. n. 20 del 14.02.2023

DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER L'ANNO 2023 RELATIVA AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA LOCALITA' VALPAGHERA

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL VICE SINDACO
F.to Ing. Natale Gaudenzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Scelli

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 17.02.2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 17.02.2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Scelli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Scelli